

ROCCHETTA

Il prossimo 28 e 29 rassegna enogastronomica tra i vicoli del borgo

Stelle, Storia e Sapori

di ANDREA GISOLDI

La valorizzazione del patrimonio storico e architettonico di Rocchetta Sant'Antonio parte attraverso la promozione delle tipicità enogastronomiche. Quella la scommessa messa in campo dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio e dalle associazioni rocchettane Pro Loco e LiberaMente. Alla guida dell'iniziativa, dal nome "Stelle, Storia e Sapori" che si terrà nell'ultimo weekend di luglio ossia sabato 28 e domenica 29, il giovane Michele Zizza da tempo impegnato della riscoperta del centro storico. "L'iniziativa nasce dall'amore per il mio territorio e dalla passione che ormai coltivo da un po' di tempo, ossia quella dell'enogastronomia. Ho avuto modo di conoscere que-



Michele Zizza

st'importante panorama che mi affascina per la capacità di far interagire sapori e saperi e nello stesso tempo coinvolgere ulmenti di ogni fascia sociale. Avendo avuto modo di partecipare a diverse rassegne come l'ultima edizione del vino forum, mi è venuta l'idea di portare anche nel mio paese una manifestazione simile visto l'ampio panorama di peculiarità enoga-

stronomiche. Purtroppo nel mio paese tante di queste tipicità si sono estinte e per rafforzare questa mentalità di tutela ho pensato di mettere in primo piano in questa due giorni il valore legato alle risorse della terra. Inoltre Rocchetta è terra di confine che vede l'incontro di tre regioni non solo da un punto di vista territoriale ma soprattutto sotto il profilo socio culturale. "Speriamo di poter offrire agli utenti - continua Zizza - durante questa manifestazione una linea globale delle tipicità. In modo particolare la sinergia dei miei compaesani che sto riscoprendo ci permette di garantire la tipica accoglienza che solo i nostri piccoli centri sono ancora in grado di dare. Un plauso particolare agli organizzatori, la Pro Loco e LiberaMente e soprattutto all'assessorato alla

Cultura di questo comune, ma anche alle scuole medie e la Parrocchia che insieme stanno permettendo a quest'idea di avere una concreta realizzazione. Durante le serate ci saranno circa 20 aziende tra vitivinicole e gastronomiche che presenteranno i prodotti più "in" del territorio. "Tra i vini abbiamo l'onore di ospitare - continua Zizza - un nero di troia, un taurasi, una coda di volpe, l'ultima creazione di Peppe Zullo e altri speciali prodotti dell'enologia locale. La manifestazione si prospetta come un'occasione memorabile dove tra la stupenda e suggestiva cornice del centro storico i produttori e le associazioni nazionali troveranno il modo e la forma per legare la particolare location con le peculiari produzioni. Tra l'elenco dei partner, illu-



La locandina della manifestazione

stri istituzioni come la Provincia di Foggia e Avellino e le Camere di Commercio irpina e dauna. Inoltre di pregevole aiuto alla buona riuscita della manifestazione la presenza dell'associazione nazionale sommelier, che si occuperà delle enodegustazioni, dell'Associazione nazionale "Assaggiatori di Grappe", dell'associazio-

ne pugliese "Assaggiatori di Vino" e dell'organizzazione "Città del Pane". L'intera manifestazione ricade sotto l'ombrello di Slow Food che ha conferito a questa manifestazione l'importante marchio di "tappa Slow Food". L'appuntamento dunque è con Stelle, Storia e Sapori nel centro storico di Rocchetta il 28 e 29 luglio.

CANDELA

Successo per il 2° concorso fotografico

La primavera si mostra

di GERMANA ZAPPATORE

Si è svolta a Candela dal 17 al 24 giugno la mostra fotografica "La primavera: scenari caratteristici e suggestivi del Subappennino Dauno Meridionale" annessa al 2° concorso fotografico "Città di Candela" organizzato dall'associazione culturale e sportiva "La Locomotiva" con il patrocinio del Comune di Candela, dell'Amministrazione Provinciale di Foggia e della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali. "Lo scopo di questa manifestazione -

ha dichiarato Dino Cornacchia, presidente dell'associazione organizzatrice - è da due anni quello di promuovere il nostro territorio attraverso gli occhi dei suoi abitanti. È emozionante scoprire la nostra terra attraverso la percezione di diversi punti di vista e scoprire, così, che essa è fatta non solo di immense distese di grano, ma anche di fiori dai colori vivaci, di tramonti infuocati, di cardellini appena nati che bramano cibo e di una pacifica convivenza tra il bestiame e la tecnologia moderna delle pale eoliche. È un modo per mostrare anche a chi

crede di conoscere il proprio territorio il suo lato più sommerso, poetico e probabilmente più sconosciuto. Tra le circa quaranta foto pervenute ne sono state premiate alcune. Una giuria di esperti costituita dallo stesso presidente, dal Consigliere Delegato alla Cultura Ivana Di Giovannone, dal fotografo Walter D'Andrea e dalla grafica pubblicitaria Dora Doria ha decretato quale vincitrice la lunare "La quiete dopo la tempesta" di Carmela Paoletta (Accadia), ed ha assegnato il secondo posto ai campi dorati del "Maggio dauno" di Daniele Lombardi (Lucera) ed il terzo alla romantica "Alba di primavera" di Simona Ceglia (Candela). "È stata una bella iniziativa - ha commentato a caldo il secondo classificato, fotografo da vent'anni - e spero che gli organizzatori non si fermino e portino avanti questo tipo di iniziativa". Una bella esperienza è stata anche per Simona Ceglia, giovane artista candelese con alle spalle un ragguardevole curriculum fatto di partecipazioni ad importanti mostre pittoriche e ora neofita dell'arte fotografica. "Mi affascina il

confronto tra la pittura e la fotografia - ha precisato - perché esse rappresentano due differenti modi di percepire la realtà: con la pittura si ha la possibilità di studiare ciò che si ritrae e di modificarlo, invece la foto è la rappresentazione dell'attimo, di un qualcosa di immutabile che si rende immortale nel momento stesso in cui viene percepito e senza possibilità di ripensamenti". Un quarto premio è stato assegnato da una sorta di "giuria popolare" composta dai visitatori della mostra che hanno votato la propria foto preferita indipendentemente dal responso della "giuria di qualità" decretando "La farfalla" di Germana Zappatore quale vincitrice. Infine presidente e soci della Locomotiva, durante la cerimonia di premiazione, hanno annunciato l'intenzione di ripetere l'esperienza nel 2008 con una 3ª edizione che, come hanno anticipato, continuerà a percorrere la strada dell'alternarsi delle stagioni nel Subappennino.

Appuntamento, dunque, all'anno prossimo con un concorso dedicato all'estate e alle feste patronali.



Da sinistra: Lombardi e Santarella

ROCCHETTA

L'officina del cinema

Conto alla rovescia per "Officinema", la prima rassegna cinematografica dedicata ai cortometraggi, promossa dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio con la collabora-



zione dell'Associazione Culturale LiberaMente; che si terrà l'11 agosto prossimo. Un mix tra valorizzazione del contesto storico del paese e nuove forme d'arte come l'ormai diffusa passione per i cortometraggi. L'iniziativa è strutturata per divenire un vero e proprio festival di livello e di riferimento, grazie ai numerosi partner come il festival del "cinema Indipendente di Foggia". Per partecipare al concorso è facile basta presentare una richiesta d'iscrizione gratuita, con dvd allegato del corto da far gareggiare all'associazione o all'Assessorato alla Cultura. In palio ben mille euro e la possibilità di accedere alla sezione cortometraggi del Festival del Cinema indipendente di Foggia. Inoltre tra i premi l'originale idea di mettere in palio la professionalità del maestro Lazzarulo che regalerà al vincitore un pacchetto di musiche che potranno comporre la colonna sonora di un futuro prodotto cinematografico. "Abbiamo voluto lanciare quest'iniziativa - afferma l'Ass. Sebastiano Americo - grazie alla stupenda esperienza vissuta quest'inverno con la realizzazione di Storie Sospese, il cortometraggio girato dalla Vocidentro proprio a Rocchetta Sant'Antonio". "La promozione del paese passa soprattutto attraverso la conoscenza di questi luoghi - afferma Alessandra Crisantino di LiberaMente - che attraverso l'occhio della cinepresa possono essere esportati e apprezzati in contesti internazionali". "Per maggiori informazioni aggiunte Gianvito Tornisiello del reparto tecnico dell'iniziativa - consultate e scaricate i moduli su www.officinema.tk o liberamenteonline.com/officinema".